

Alla finestra affacciati.

Il sole faceva scottare il davanzale della finestra al quale era poggiata Adelina mentre stava guardando verso il basso, cercando di richiamare l'attenzione del garzone del fornaio, facendosi spazio tra i vasetti di gerani:

- Nandoooo... Nandooo... poveretta me non posso più scendere da quando mi si e' presa la sciatica e guarda cosa mi tocca fare per comprare due rosette, neanche volessi tre chili di pane, ma soltanto due pezzetti e un po' di mortadella, che mi tocca sgolarmi alla finestra e farmi sentire da tutto il palazzo... Nando! Benedetto figlio del Signore, esci da bottega e guarda un po' da 'sta parte che se mi affaccio ancora un po' casco di sotto, e poi voglio vedere che faccia farai se mi vedi spappolata sulla strada e magari ti becco pure il furgone e te l'ammacco tutto e che vai a dire all'assicurazione? Che si era affacciata una povera vecchia perché stavi a chiacchierare con qualche ragazzetta dietro al bancone e visto che non rispondevi perché la stavi sbaciucchiando in magazzino, la poveretta si è sporta troppo e ti ha rotto il cofano? Ma falla finita di stare appiccicato a quella ragazza che qua ho fame e non riesco a farmi portare due pezzi di pane ed una fetta di mortadella! Se ci fosse stato il povero Arturo, possa riposare in pace, sarebbe andato lui a fare la spesa e non dovrei certo aspettare un ragazzo che non ha voglia di lavorare e sta tutto il giorno a fare l'amore con la fidanzata, che poi me l'ha detto Elsa che se la fa pure con la figlia del portiere che l'altra sera li ha sentiti che si erano nascosti nel locale delle fontane a fare le schifezze, che lei aveva detto che andava su per stendere i panni mentre invece era tutta una scusa per darsi da fare con Nando, che se lo sapesse il portiere la manderebbe in collegio che studia studia ancora fa la seconda magistrale che non ha voglia di mettere la testa a posto e se allora invece di fare la spazzina poco pulita mettesse pure lei la testa a posto, allora questo diventerebbe un palazzo serio che non verrebbero la notte a fare casino a fumare quelle cose puzzolenti e ad ubriacarsi con le birre e vomitare e pisciare per tutte le scale che se ci fosse ancora la buonanima di Arturo andrebbe su e gliela darebbe lui una bella lezione a tutti quegli sporchi capelloni drogati.... OOooppsssss, ma chi cavolo aveva messo così male il vaso dei fiori, sarà stata Carmela quando è venuta a fare le faccende l'altro sabato Maria Santissima! Nando che stavi facendo sotto alla finestra che ora ti sei preso il vaso in testa

poverello ecco tutto il sangue che schifo... Sabato mi sente Carmela quando torna, e adesso chi mi porta le rosette e la mortadella?

Chiude la finestra.

- Cagliostro! Vieni qua bello micio di mamma che ti apro una scatoletta...
- Miao.

Stefano Innocenti e www.tuttiscrittori.it